

## Il nostro Tabernacolo

***“E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre”*** (Giovanni 1:14).

Quando gli israeliti vagavano nel deserto per raggiungere la Terra Promessa, il centro delle loro vite era il Tabernacolo. Questa larga tenda, costruita secondo delle linee guida ben precise, conteneva il Santo dei Santi (santa sanctorum) che rappresentava il centro della presenza di Dio sulla terra. Il Tabernacolo rappresentava per tutti il potere e la santità, con una presenza talmente forte che solo il Grande Sacerdote era autorizzato a entrarci.

Il Tabernacolo era visibile in ogni momento da qualsiasi israelita, ed era un promemoria costante della presenza di Dio presso i suoi amati figli. Per secoli il Tabernacolo si trovava in mezzo al popolo, fino al momento in cui fu sostituito dal Tempio. Il Tempio fu il luogo sacro fino alla venuta di Cristo. La frase citata di Giovanni si traduce letteralmente: “La Parola è diventata carne ed è stata il *tabernacolo* tra noi”.

La presenza di Dio che è stata come un tabernacolo tra noi, non si trova più in un edificio, ma nella persona di Gesù. La tenda è stata lacerata e la santità di Dio è in mezzo a noi, non più dentro un tempio. Questo assume un grande significato, perché non dobbiamo andare da nessuna parte per incontrare Dio, Egli è venuto a incontro a noi.

Il punto cruciale del cambiamento è il passaggio dalla religione alla relazione. Gesù ha fatto questo primo passo e adesso è letteralmente Emmanuele - Dio con noi. Come popolo di Dio, noi siamo a casa e in esilio allo stesso tempo, vaghiamo come nel deserto, sapendo che la nostra vera casa è nei cieli. Tuttavia Dio sta abitando come un tabernacolo tra noi, e desidera costruire la Sua Casa in noi.

Per il momento, la nostra nazione e la nostra casa sono con il popolo di Dio. Egli non ha bisogno di edifici, chiese o templi, perché Gesù dimora con noi. Egli ha lasciato la Sua Casa per costruirne una con noi e in noi. Questo è il dono dell'incarnazione, perché Dio è uno di noi; il Creatore diventa parte della sua creazione e lo dimostra in noi oggi e per sempre.

### ***Preghiera***

*Padre pieno di Grazia, ti ringraziamo per Tuo Figlio e la Sua presenza con noi, perché Egli ha promesso che non saremmo mai stati soli nel nostro percorso cristiano. Ti preghiamo nel nome di Gesù. Amen.*

Studio di Greg Williams